

Spett.le

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROVERETO

Palazzo di Giustizia – C.so Rosmini, 65,

38068 ROVERETO (TN)

Domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

nella mediazione civile e commerciale

D.P.R. 30.05.2002 n. 115 e DECRETO LEGISLATIVO 4.03.2010 n. 28

Il/La sottoscritto/a
consapevole delle **responsabilità penali** cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità:

dichiara

di essere nato/a il a

codice fiscale

cittadinanza residente a C.A.P.

Via n. , tel.

recapito postale, se diverso dalla residenza

di professione

chiede

di essere ammesso/a al patrocinio a spese dello Stato:

per promuovere una nuova mediazione

per essere assistito nella mediazione già pendente *sub* n.

nei confronti di

residente in/con sede in

di professione:

davanti al:

Denominazione dell'Organismo di mediazione

Sede dell'Organismo di mediazione

città C.A.P.

Via n. ,

TRATTASI DI MEDIAZIONE NEI CASI DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1 D.LGS. 4 marzo 2010 , n. 28¹

Sì

No

OGGETTO DELLA MEDIAZIONE: *(specificare esattamente i motivi per i quali intende intentare la causa o difendersi; allegare i documenti di riferimento; indicare i mezzi di prova – ad es. testimoni, consulenze tecniche, etc.. Nel caso di costituzione in procedimento pendente, allegare copia dell'atto introduttivo avversario, del proprio atto di costituzione e/o del verbale di causa)*

A tale fine, premesso di aver preso atto che il limite massimo di reddito per accedere al patrocinio a spese dello Stato è attualmente pari a Euro **12.838,01** e che nella determinazione del reddito occorre sommare tutti i redditi del nucleo familiare, tenendo in ogni caso conto, oltre che del reddito imponibile annuo ai fini dell'imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione, anche dei redditi che sono esenti dall'imposta delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva;

dichiara altresì

di vivere da solo/a e di disporre di un reddito annuo² pari a € e quindi inferiore a Euro 12.838,01 – allega l'ultima dichiarazione dei redditi;

che si tratta di una causa avente ad oggetto diritti della personalità ovvero che gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui convivente e si tiene per tanto solo conto del reddito personale dell'istante;

che l'istante rappresenta, in qualità di tutore, curatore o amministratore di sostegno il beneficiario e che pertanto il reddito dell'istante è irrilevante dovendosi solo considerare il reddito del beneficiario

di convivere con i seguenti familiari (*) e che il reddito annuo (1) del relativo nucleo familiare, compreso l'istante, è pari a € e quindi inferiore a Euro 12.838,01 - allega le ultime dichiarazioni dei redditi:

¹ A norma dell'art. 15-quater DLGS 28/2010 il patrocinio a Spese dello Stato è assicurato solo nei casi di cui all'articolo 5, comma 1, se è raggiunto l'accordo

² Per i redditi prodotti all'estero, IL CITTADINO DI STATI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA deve corredare l'istanza con una certificazione rilasciata dall'Autorità Consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.

| <p>(*) GENERALITÀ ANAGRAFICHE DEI COMPONENTI CONVIVENTI DEL NUCLEO FAMILIARE (dati desumibili dal certificato di stato famiglia, richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune)</p> | <p>Data e Comune di nascita</p> | <p>Rapporto di parentela</p> | <p>Somma dei redditi percepiti nell'anno 20____</p> |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|--|
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <p>ISTANTE</p> | <p>€ <input type="text"/></p> |
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <p>€ <input type="text"/></p> |
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <p>€ <input type="text"/></p> |
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <p>€ <input type="text"/></p> |
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <p>€ <input type="text"/></p> |
| <p>COGNOME E NOME <input type="text"/></p> <p>CODICE FISCALE <input type="text"/></p> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <p>€ <input type="text"/></p> |

**PER CUI IL TOTALE DEI REDDITI DEI FAMILIARI CONVIVENTI,
COMPRESO L'ISTANTE, È DI**

TOTALE
€

dichiara inoltre:

1. di impegnarsi a comunicare, fino a che il procedimento non sia definito, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di un anno a far tempo dalla data di presentazione della domanda o della comunicazione precedente, **le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;**
2. ai sensi dell'art. 12 ter della L. 125/2008, di **non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva per i reati** di cui agli artt. 416 bis c.p., 291 quater del T.U. di cui al D.P.R. dd. 23.01.1973 n. 43, 73 relativamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80, e 74, co. 1, del T.U. di cui al D.P.R. dd. 09.10.1990 n. 309 nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
3. di essere stato informato/a preventivamente sui requisiti, le modalità per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, nonché sulle sanzioni relative alla violazione degli obblighi connessi, e di aver letto le avvertenze riportate in calce.

Il/la sottoscritto/a, in caso di ammissione, nomina quale proprio difensore l'avv.

del Foro di

iscritto nelle liste dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato.

Allegati: (documenti da allegare in fotocopia, tra cui copia del codice fiscale del dichiarante, dei familiari elencati e documento/i d'identità)

Rovereto, lì

Firma del/la richiedente _____

Per autentica della firma:³

Firma dell'Avvocato _____

³ La firma può essere autenticata da un difensore già nominato; diversamente l'istanza dovrà essere accompagnata da un documento personale in copia semplice, ai fini e per gli effetti dell'art. 38, III comma, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'istanza, non soggetta a bollo e corredata di tutta la documentazione richiesta, potrà essere:

- trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), all'indirizzo PEC ord.rovereto@cert.legalmail.it e sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata oppure sottoscritta con firma autografa, scansionata, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (**attenzione**, l'indirizzo PEC dell'Ordine riceve esclusivamente messaggi provenienti da indirizzi PEC; per inviare da posta elettronica semplice utilizzare l'indirizzo mail ordinario info@ordineavvocatirovereto.it ma in questo caso il recapito del messaggio non è garantito);
- inviata a mezzo posta, indirizzata all'Ordine degli Avvocati di Rovereto, Corso Rosmini n. 65 – 38068 Rovereto (TN), sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore **unitamente ad una copia integrale per l'Agenzia delle Entrate**;
- consegnata a mano, direttamente presso la Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto, Corso Rosmini n. 65 – 38068 Rovereto (TN) **dal mercoledì al venerdì**; in tal caso la richiesta va sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza di un dipendente del Consiglio oppure va sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore **unitamente ad una copia integrale per l'Agenzia delle Entrate**; .

SPAZIO RISERVATO ALLA SEGRETERIA

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la presente richiesta è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____ (indicare nome e cognome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Informativa sul trattamento dei dati personali

CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, si informa che il Titolare del Trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Rovereto con sede in Corso Rosmini n. 65 38068 Rovereto (TN) contattabile anche al seguente indirizzo mail info@ordineavvocatirovereto.it. Il Responsabile per la Protezione dei dati – Data Protection Officer (DPO) è contattabile all'indirizzo dpo@ordineavvocatirovereto.it

PERCHÉ RACCOGLIAMO I TUOI DATI PERSONALI

I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla gestione della domanda dell'interessato in adempimento degli obblighi previsti espressamente dalla legge.

OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Tutti i dati richiesti sono obbligatori e il mancato conferimento rende impossibile la gestione della domanda e può causarne il rigetto.

CON CHI CONDIVIDIAMO I DATI E COME LI CONSERVIAMO

Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di legge anche con altre Amministrazioni Pubbliche (tra cui l'Agenzia delle Entrate). Possiamo comunicare i dati anche a soggetti vincolati all'Ordine degli Avvocati tramite accordi di responsabilità, ad esempio per la fornitura di servizi tecnologici per garantire il funzionamento dell'Ordine, il cui elenco può sempre essere richiesto all'Ordine. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

QUALI SONO I TUOI DIRITTI

In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet del Titolare www.ordineavvocatirovereto.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

1. Il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.
2. Il richiedente, se il giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, a produrre la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.
3. Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine, o il magistrato competente per il giudizio, accoglie l'istanza è trasmessa anche all'Ufficio Finanziario competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente.
4. Se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede revoca il provvedimento di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.
5. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, **è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1.549,37**. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio. La condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Sono applicate le medesime sanzioni a chi, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di effettuare le comunicazioni relative alle variazioni rilevanti dei limiti di reddito per le quali è stato assunto l'impegno di cui alla presente istanza.
6. A pena di inammissibilità, nell'istanza devono essere indicati:
 - a) le **generalità dell'interessato e dei componenti del suo nucleo familiare**, con relativi codici fiscali di tutti i componenti;
 - b) la **dichiarazione delle condizioni di reddito proprio e del nucleo familiare** necessarie per fruire del beneficio (v. sotto punto 7);
 - c) l'**impegno a comunicare**, entro i trenta giorni successivi di ogni anno, la variazione di reddito rilevante ai fini del beneficio;
 - d) l'**indicazione del procedimento**, se già pendente, ovvero il tipo di azione che si vuole intraprendere;
 - e) **generalità e residenza della controparte**;

- f) **l'enunciazione delle ragioni in fatto ed in diritto** e l'indicazione delle **prove** che si intendono proporre a sostegno delle pretese da fare valere;
- g) la **sottoscrizione autenticata**. La sottoscrizione può essere autenticata dal difensore previamente nominato e scelto nell'elenco degli avvocati abilitati al Patrocinio a spese dello Stato, il quale provvederà al deposito dell'istanza, o mediante consegna di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Il modulo sopra esteso guida all'indicazione di tutte le informazioni richieste. Ai fini della compilazione può essere chiesto aiuto all'avvocato designato come difensore ovvero al Consiglio dell'Ordine, previo appuntamento da fissarsi tramite la Segreteria.

7. Reddito da indicare.

Attualmente il limite di reddito per godere del beneficio del gratuito patrocinio è di euro 12.838,01 annui. Deve essere dichiarato il reddito proprio e quello dei familiari (parenti affini o coniuge) conviventi, salvo nell'ipotesi di vertenze relative a diritti della personalità o a conflitti tra componenti del nucleo familiare (separazione, divorzio, modifica delle condizioni di separazione o divorzio).

Nel solo ambito dei procedimenti penali, la regola che impone la somma di tutti i redditi prodotti dai componenti della famiglia è temperata dalla previsione di un aumento del limite di reddito che, a norma dell'art.92 del T.U., è elevato ad **euro 1.032,91** per ognuno dei familiari conviventi.

Deve essere dichiarato il reddito imponibile IRPEF risultante dall'ultima dichiarazione presentata.

Per individuare l'ultima dichiarazione presentata (CUD o UNICO) si deve far riferimento all'anno fiscale con scadenza 30 giugno (es. istanza presentata sino al 30 giugno 2011: CUD o UNICO 2010 riferito reddito 2009; istanza presentata dopo il 30 giugno 2011: CUD o UNICO 2011 riferito al reddito 2010).

Vanno indicati anche i redditi che sono esenti dall'imposta delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva;

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione europea devono produrre la certificazione dell'Autorità Consolare che attesta la veridicità della dichiarazione con cui si indica il reddito o si dichiara la mancanza di reddito prodotto all'estero.

Sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto nella sezione "patrocinio a spese dello stato" è disponibile l'elenco delle prestazioni assistenziali della Provincia Autonoma di Trento da inserire per il calcolo della soglia.